



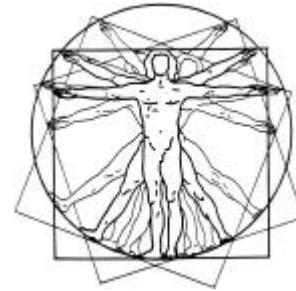
Progetto Informatizzato SIV: dati preliminari.

Sistema integrato di valutazione multidimensionale dell'anziano

C. Rontauroli, M. Uneddu, M. G. Tedeschi, D. Zaccherini e L. Belloi

INTRODUZIONE

La valutazione multidimensionale dell'anziano rappresenta da tempo la modalità d'elezione per stabilire il grado di autonomia dell'anziano e l'eventuale Piano Assistenziale Individualizzato da applicare all'anziano stesso. Gli strumenti della valutazione multidimensionale sono molteplici e spesso poco confrontabili, manca anche un efficace e validato strumento unico che sappia mettere insieme i vari ambiti della valutazione con un risultato oggettivo e ripetibile. Uno strumento molto diffuso in Emilia Romagna è rappresentato da BINA, Breve Indice di Non Autosufficienza, formato da 10 item che esplorano i vari bisogni assistenziali e sanitari producendo un punteggio da 100 a 1000, il cut-off tra autosufficienza e non autosufficienza è rappresentato dal punteggio di 220. Altro strumento utilizzato è il Nursing Geriatrico che permette di dare indicazioni sul carico assistenziale (NT, Nursing Tutelare) e sanitario (NS Nursing Sanitario) del soggetto valutato e quindi dei carichi di lavoro per le varie figure professionali coinvolte nell'assistenza sia domiciliare che residenziale.



MATERIALE E METODI

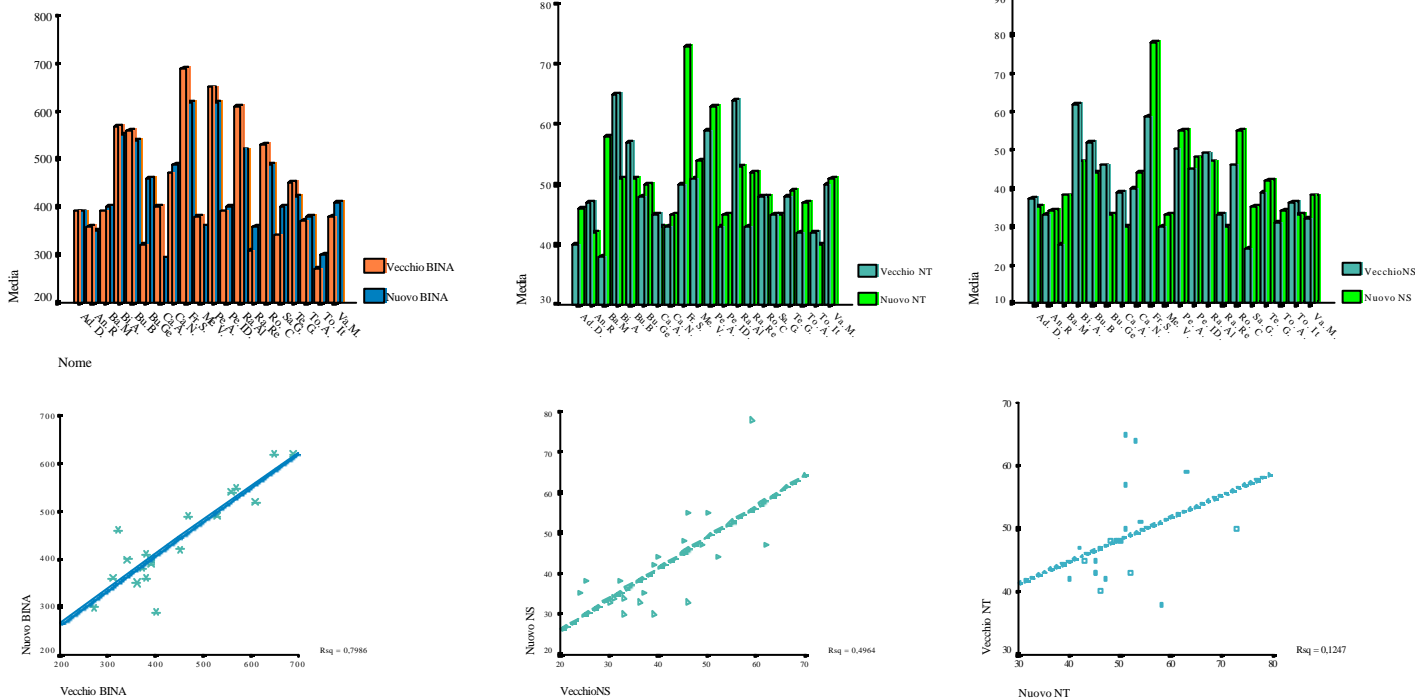
Il SIV, Sistema Integrato di Valutazione, rappresenta uno strumento informatizzato per la valutazione multidimensionale in quanto una volta completato questionario di base si ottiene il calcolo automatico di BINA e del Nursing geriatrico. In questa occasione è stata proposta una revisione di alcuni item di BIN mantenendone tuttavia i punteggi complessivi.

E' composto da test validati per indagare i vari ambiti: MMSE (Mini Mental State Examination), o SPMSQ (Short Portable Mental Status Questionnaire) per la valutazione cognitiva, GDS (Geriatric Depression Scale) per la valutazione dello stato emotivo-affettivo, NPI (Neuropsychiatric Inventory) per la valutazione di disturbi comportamentali, ISM (Indice di Severità di Malattia) per la valutazione della comorbidità. Questi dati sono integrati dalla raccolta anamnestica strutturata delle informazioni legate alle abilità nelle attività basali e strumentali della vita quotidiana. Una parte del questionario prevede la valutazione della situazione sociale riferita alla capacità ed alla affidabilità della rete familiare e sociale della condizione abitativa.

RISULTATI

Il confronto fra 20 casi valutati attraverso il SIV a compilazione manuale, già ufficialmente in uso presso il Distretto n° 3 del Azienda USL di Modena, e il Nuovo S informatizzato ha portato a risultati statisticamente sovrapponibili per la definizione del grado di non autonomia mentre più discordanti ed ancora suscettibili ulteriori analisi appaiono i risultati per la definizione dei carichi assistenziali e sanitari. I dati sono stati valutati mediante analisi statistica attraverso correlazioni bivariata.

Caratteristiche del campione analizzato e confronto fra i Test effettuati con sistema tradizionale ed informatizzato



DISCUSSIONE

Questa metodica quindi risulta sostanzialmente equivalente rispetto al sistema manuale con alcuni vantaggi obiettivi :

- permettere una raccolta ordinata dei dati
- semplificare la raccolta delle informazioni che una volta acquisite vanno a completare più ambiti della valutazione
- raccolta ecologica dei dati (aderenza al tradizionale rapporto medico-paziente)
- pronta disponibilità dei risultati che vengono automaticamente ricavati dai test compilati e dalle notizie anamnestiche raccolte
- una maggiore oggettività nella compilazione di BINA e del Nursing Geriatrico attraverso criteri standardizzati, si riduce così la discrezionalità di chi effettua la valutazione con l'obiettivo di garantire una maggiore concordanza tra esaminatori diversi